BASKETACADEMY







Codice Etico

- Art. 1 Rispettare sempre e comunque i compagni, gli avversari, gli arbitri e il pubblico evitando gesti e parole poco edificanti.
- Art. 2 Rispettare i luoghi ove si svolgono gli allenamenti e le partite in modo che siano sempre accoglienti anche dopo il nostro utilizzo. (sia in casa che in trasferta)
- Art. 3 Arrivare puntuali agli appuntamenti per le gare interne e ai ritrovi per le gare esterne.
- Art. 4 Arrivare almeno 10 minuti prima dell'inizio dell'allenamento in modo da potersi cambiare ed entrare puntuali per l'inizio dell'allenamento.
- Art. 5 Possedere delle scarpe da utilizzare solo durante le gare e gli allenamenti in modo da evitare di rovinare e sporcare le palestre dove si gioca.
- Art. 6 Portare la maglia da allenamento double–face o due maglie di colore diverso (bianca e scura) quando si svolgono gli allenamenti in modo da agevolare la formazione delle squadre.
- Art. 7 Rispettare il lavoro dello staff, composto da allenatori e dirigenti, avvisando per tempo, in caso di ritardo e/o assenza agli allenamenti, alle gare e ad ogni attività organizzata dalla società.
- Art. 8 Partecipare agli allenamenti e alle partite sempre con grande entusiasmo, partecipazione e attenzione in modo che siano il più proficui possibile. Evitare, quindi, di disturbare i compagni e allenatore durante tali eventi cercando sempre di prestare la massima concentrazione.
- Art. 9 Evitare di disturbare con rumori, brusii e schiamazzi gli allenamenti delle squadre che precedono e seguono il proprio allenamento. Non è consentito attendere l'inizio del proprio allenamento, in prossimità del campo da gioco. Lasciare il campo da gioco, nel minor tempo possibile, al termine della propria seduta, per agevolare l'inizio dell'allenamento successivo.
- Art. 10 Il capitano e il vice capitano della squadra saranno i garanti dei precedenti articoli quando l'allenatore e i componenti dello staff non sono presenti (spogliatoio, doccia) e faranno da tramite tra la squadra e lo staff.
- Art. 11 I genitori non devono in alcun modo ostacolare il rapporto tra giocatore e allenatore, cercando di non interferire sulle scelte dello staff tecnico e dei giocatori (vedi "Consigli per il genitore a bordo campo"). I giocatori devono, quindi, rivolgersi direttamente all'allenatore in caso di problemi tecnici, fisici, psicologici e di ogni altra natura. I genitori, solo in casi di estrema necessità, potranno parlare con l'allenatore e lo staff. In tal modo si responsabilizzano i giocatori nel loro percorso di crescita della personalità e dell'autonomia.

Firmato, letto e sottoscritto dagli atleti.







